

COMUNE DI SORRENTO

Provincia di Napoli

Ufficio Tecnico – 3° Dipartimento -

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori sulla base del progetto definitivo

Art. 53, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 163 del 2006

Procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

Criterio: Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

OGGETTO: Progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere concernenti il progetto di riqualificazione del Corso Italia nel tratto compreso tra Piazza Tasso e l'Ospedale Civile, nell'ambito territoriale del centro cittadino di Sorrento (Na).

CUP: E17H15001760004

CIG: 644482235C

SOMMARIO

PARTE PRIMA

1. **CAPO 1 - PRESENTAZIONE**
 - 1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:
 - 1.2. Modalità di presentazione dell'offerta:
 - 1.3. Recapito presso la Stazione appaltante.
2. **CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA DI GARA**
 - 2.1. Quantitativo o entità dell'appalto
 - 2.2. Breve descrizione dei lavori
 - 2.2.1. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:
 - 2.2.2. Qualificazione dei lavori ai fini della progettazione:
 - 2.2.3. Modalità di contabilizzazione dei lavori
 - 2.3. Termini di esecuzione dell'appalto posti a base di gara
3. **CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nella Busta "A")**
 - 3.1. Documentazione amministrativa
 - 3.1.1. Cauzione provvisoria
 - 3.1.2. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):
 - 3.1.3. Altre dichiarazioni e documentazione:
 - 3.1.4. Dichiarazioni e documentazione eventuali
 - 3.1.5. Protocollo di legalità
 - 3.1.6. Sede di redazione del progetto esecutivo
 - 3.2. Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione
 - 3.2.1. Situazione personale dell'operatore economico
 - 3.2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria
 - 3.2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica
 - 3.2.4. Precisazioni in relazione ai requisiti di cui all'articolo 3.2.3:
 - 3.3. Individuazione dei progettisti - Requisiti professionali e requisiti di ordine generale dei progettisti - Requisiti di ordine speciale dei progettisti
 - 3.3.1. Individuazione dei progettisti
 - 3.3.2. Requisiti professionali e requisiti di ordine generale dei progettisti:
 - 3.3.3. Requisiti di ordine speciale dei progettisti
4. **CAPO 4 - DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA**
 - 4.1. Offerta Tecnica (BUSTA interna "B" «Offerta Tecnica»)
 - 4.2. Offerta Economica (Documentazione della busta interna "C" contenete l' «Offerta Economica»);

- 4.2.1. Offerta di prezzo
- 4.2.2 Offerta di tempo

PARTE SECONDA –PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 5.1. Valutazione della «Offerta Tecnica»
 - 5.1.1. Criteri e valutazione della «Offerta Tecnica»
 - 5.1.2. Riparametrazione della «Offerta Tecnica» e soglia di sbarramento:

6. CAPO 6 - FASE DI GARA

- 6.1. Apertura della gara
 - 6.1.1. Disciplina generale delle sedute:
 - 6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte
 - 6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione
- 6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione
 - 6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:
 - 6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti
 - 6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio
 - 6.2.4. Soccorso istruttorio
 - 6.2.5. Esclusioni definitive
- 6.3.1. Ammissione offerenti ed offerte ammesse
- 6.3.2. Omissione del sorteggio per il controllo del possesso dei requisiti
- 6.4. Gestione della «Offerta Tecnica»
 - 6.4.1. Apertura della «Offerta Tecnica»
 - 6.4.2. Esame della «Offerta Tecnica»
 - 6.4.3. Conclusione dell'esame della «Offerta Tecnica»
 - 6.4.4. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Tecnica»
- 6.5. Gestione della «Offerta Economica»
 - 6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».
 - 6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»
 - 6.5.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:
 - 6.5.4. Valutazione della «Offerta Economica»
 - 6.5.5. Formazione della graduatoria provvisoria
- 6.6. Offerte anomale o anormalmente basse

7. AGGIUDICAZIONE

- 7.1. Verbali
- 7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
 - 7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
 - 7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni
 - 7.2.3. Contenuto delle giustificazioni:
- 7.3. Aggiudicazione provvisoria:
- 7.4. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006
 - 7.4.1. Verifica dei requisiti ed eventuale mancata comprova o comprova tardiva:
 - 7.4.2. Documentazione a comprova dei requisiti per la costruzione:
 - 7.4.3. Documentazione a comprova dei requisiti per la progettazione
- 7.5. Aggiudicazione definitiva
 - 7.5.1. Provvedimento di aggiudicazione definitiva
 - 7.5.2. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione definitiva:
 - 7.5.3. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione definitiva:
- 8. STIPULA DEL CONTRATTO
 - 8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
 - 8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto
 - 8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario
 - 8.2. Adempimenti contrattuali
 - 8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna
 - 8.2.2. Adempimenti per la consegna

PARTE TERZA – DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

9. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

- 9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

- 9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:
- 9.1.2. Altre condizioni:
- 9.2. Modulistica disponibile per la partecipazione
- 9.2.1. Modello «A»: domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente:
- 9.2.2. Modelli «B»: dichiarazioni di natura soggettiva:
- 9.2.3. Modello «C»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico consorziato:
- 9.2.4. Modello «D»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico ausiliario:
- 9.2.5. Modello «E»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico cooptato:
- 9.2.6. Modello «R»: riepilogo (facoltativo) delle quote di partecipazione al raggruppamento:
- 9.2.7. Modelli «P»: dichiarazioni cumulative dei progettisti:
- 9.2.8. Modello «S»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico subappaltatore:
- 9.2.9. Modello richiesta fissazione di sopralluogo;
- 9.3. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli
- 9.3.1. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli «A», «C», «D», «E», «P»:
- 9.3.2. Casi particolari nell'utilizzo del modello «A»:
- 9.4. Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione
- 9.4.1. Comunicazioni agli operatori economici:
- 9.4.2. Sopralluogo assistito in sito
- 9.4.3. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:
- 9.4.4. Modello per Offerta economica
- 10. DISPOSIZIONI FINALI
- 10.1. Controversie - Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente
- 10.1.2. Supplente
- 10.2. Altre varie e finali disposizioni nonché ulteriori informazioni
- 10.2.1. Computo dei termini
- 10.2.2. Trattamento dei dati personali
- 10.2.3. Accesso agli atti
- 10.2.4. Norme richiamate, documenti e disposizioni integranti la disciplina e le disposizioni di gara
- 10.2.5. Riserva di aggiudicazione
- 10.2.6. Disposizioni e nota di precisazione
- 10.2.7. Valutazione di impatto criminale
- 10.2.8. Tracciabilità dei pagamenti
- 10.2.9. Responsabile Unico del Procedimento

**PARTE PRIMA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE

1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

- a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è fissato per le ore **12,00** del giorno **15.12.2015**;
- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
- c) il recapito tempestivo dell'offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

1.2. Modalità di presentazione dell'offerta ai fini della partecipazione alla gara:

- a) il plico di invio deve contenere tre buste:
BUSTA A: Documentazione Amministrativa;
BUSTA B: Documentazione Offerta Tecnica;
BUSTA C: Offerta economica;
 Il plico deve pervenire alla Stazione appaltante:
 - entro il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a);
 - all'indirizzo di cui all'articolo 1.3, lettera a);
 - con una delle modalità di cui al medesimo articolo 1.3, lettere b1), b2, b3) e b4);
- b) nel seguito del presente disciplinare con il termine «**busta dell'Offerta Tecnica**» si intende la busta "B" interna contenente i documenti e gli elaborati che costituiscono l'Offerta Tecnica di cui all'articolo 4.1, con il termine «**busta dell'Offerta Economica**» si intende la busta interna "C" contenente la sola Offerta Economica alla condizioni e con le modalità di cui all'articolo 4.2;
- c) le buste interne di cui alla lettera b) devono essere chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le stesse modalità previste per il plico di invio di cui al successivo articolo 1.3, lettera d);
- d) il plico deve contenere al proprio interno quindi, TRE buste, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della presente gara e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:



1.3. Recapito presso la Stazione appaltante.

- a) il recapito fisico della Stazione appaltante, per tutto quanto non diversamente indicato nel presente disciplinare di gara, è il seguente:

Ente	Comune di Sorrento – Ufficio Protocollo			Ufficio	Tecnico – 3° Dipartimento		
Indirizzo	Piazza Sant'Antonino			numero	1		
CAP	80067	Località	SORRENTO			Provincia	NA

- b) il recapito di documenti deve pervenire alla Stazione appaltante all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
 - b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.3) nella forma di auto-prestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.4) direttamente consegnando a mano il plico stesso nell'Ufficio Protocollo sito in Sorrento alla Piazza Sant'Antonino n° 1, negli orari di apertura del predetto Ufficio al pubblico, senza le formalità di cui ai precedenti punti sub. b.1), sub. b.2) e sub. b.3);
- c) la consegna, qualunque sia la modalità di presentazione, deve avvenire nei giorni feriali, dal Lunedì

al Venerdì), escluso il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:30 alle ore 17:00 anche nei giorni di Martedì e Giovedì; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione; eventuali modifiche ai predetti orari sono pubblicate all'indirizzo internet <http://www.comune.sorrento.na.it>;

- d) il plico, contenente tutto quanto richiesto, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dall'offerente e non anche quelli pre-incollati meccanicamente in fase di fabbricazione;
- e) il plico recapitato alla Stazione appaltante deve recare all'esterno, oltre all'intestazione dell'offerente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; deve altresì recare all'esterno la dicitura «**Documenti di gara: NON APRIRE**».

2. CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL BANDO DI GARA

2.1. Quantitativo o entità dell'appalto (tutti gli importi sono in euro ed I.V.A. esclusa)

L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, intrinseci ed estrinseci, gli oneri per la progettazione esecutiva ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad euro **1.350.968,64** di cui:

- ✓ a) oneri per l'esecuzione dei lavori pari ad **€1.272.178,30** soggetti a proposta di **RIBASSO PERCENTUALE** in sede di offerta di gara;
- ✓ b) oneri per la redazione della progettazione esecutiva e del Piano di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, pari ad **€57.352,00**, soggetti a proposta di **RIBASSO PERCENTUALE** in sede di offerta di gara;
- ✓ c) oneri per l'attuazione della sicurezza, **NON SOGGETTI A RIBASSO**, pari ad **€21.438,34** la cui composizione è data dalle seguenti voci di spesa:
 - € 10.019,91 per oneri di sicurezza intrinseci;
 - € 11.418,43 per oneri di sicurezza estrinseci.

2.2. Breve descrizione dei lavori: In sintesi i lavori del progetto consistono in:

- Ridimensionamento della percorribilità carrabile sulla sede stradale, in modo tale da permettere la viabilità ordinaria e di soccorso con senso unico di marcia, a mezzo di una carreggiata centrale di larghezza pari a 4,60 mt;
- Rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi con la creazione di spazi per la sosta di emergenza;
- Creazione di marciapiedi a raso con la sede stradale;
- Collocazione di una linea di scorrimento superficiale delle acque piovane con apposita zanella concava;
- Eliminazione dei salti di quota con le altre vie storiche del centro;
- Protezione dei percorsi ad uso esclusivo dei pedoni attraverso elementi di arredo urbano (fioriere, dissuasori, etc.).

2.2.1. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:

- a) per «categoria» si intende la categoria come risulta dalla declaratoria di cui all'allegato «A» al D.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014;
- b) per «classifica» si intende il riferimento allo scaglione di importo di cui all'articolo 61, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010 o, in alternativa, il possesso del requisito stesso ai sensi dell'articolo 90 del D.P.R. 207/2010, essendo l'importo dei rispettivi lavori inferiore ad euro 150.000,00;
- c) la qualificazione dei lavori in appalto viene esplicitata nel prospetto seguente:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo in Euro	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Pavimentazioni speciali	OS26	III	SI	917.474,91	70,923	Prevalente	SI fino al 30%
Strade, autostrade, ponti, viadotti	OG3	I	SI	212.286,12	16,410	Scorporabile	SI al 100%
Distribuzione linee elettriche	OG10	I	SI	59.785,59	4,622	Scorporabile	SI al 100%
Verde ed arredo urbano	OS24	I	SI	53.845,12	4,162	Scorporabile	SI al 100%
Acquedotti, gasdotti ecc	OG6	I	SI	50.224,90	3,883	Scorporabile	SI al 100%
TOTALE				1.293.616,64	100,00		

2.2.2. Qualificazione dei lavori ai fini della progettazione:

- per «ID Opere» si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. n. 143 del 2013;
- per «Grado di complessità» si intende il coefficiente «G» riportato nella stessa tavola Z-1 allegata al D.M. n. 143 del 2013, in corrispondenza del relativo «ID Opere»;
- la qualificazione dei lavori ai fini della progettazione da svolgere è così individuata:

ID opere	Grado di complessità	Declaratoria sintetica	Importo
E17	0,65	Verde ed opere di arredo urbano –	2.618,80
IA03	1,15	Impianti elettrici in genere	5.614,35
V03	0,75	Strade	6.786,90
D04	0,65	Impianti distribuzione d'acqua	2.426,95
E19	1,20	Arredamento parchi urbani	39.905,00
		TOTALE GENERALE SPESE PROGETTAZIONE	57.352,00

2.2.3. Modalità di contabilizzazione dei lavori

A **corpo** ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, decreto legislativo n. 163 del 2006 e degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. n. 207 del 2010.

2.3. Termini di esecuzione dell'appalto posti a base di gara

Giorni 20 per la progettazione esecutiva e giorni 180 per l'esecuzione dei lavori, alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3. CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nella Busta "A")

3.1. Documentazione amministrativa

Per Documentazione amministrativa si intende la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, i documenti relativi ai requisiti e per l'ammissione dei concorrenti alla gara, diversi dall'Offerta Tecnica di cui all'articolo 4.1 e dall'Offerta Economica di cui all'articolo 4.2.

Tutti gli operatori economici che sottoscrivono le dichiarazioni devono allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3.1.1. Cauzione provvisoria (articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006):

a) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, pari ad euro: **27.019,38**, costituita, a scelta dell'offerente, da:

a.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, versati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

a.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; se la fideiussione è emessa in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma "digitale" o "elettronica qualificata", deve chiaramente riportare l'indicazione dell'indirizzo web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi; gli eventuali operatori economici cooptati possono essere omissi dall'intestazione;

b) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:

b.1) si intende assolto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera a), punto sub. a.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004; o se l'impegno è riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice o allegato alla stessa;

b.2) in ogni altro caso deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del fideiussore;

c) ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, di cui all'articolo 3, lettera mm), del D.P.R. n. 207 del 2010, con le seguenti precisazioni:

c.1) la dimostrazione della predetta condizione è assorbita dal possesso del requisito riportato sull'attestazione SOA ai sensi dell'articolo 3.2.3, lettera c), obbligatorio nella misura di cui all'articolo 63 del D.P.R. n. 207 del 2010; per operatori economici raggruppati assuntori di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II, il possesso del requisito può essere segnalato dallo stesso operatore economico mediante allegazione dell'originale o della copia

della certificazione, oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;

c.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario:

- di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorre per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- di tipo verticale o misto la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti a categorie assunte integralmente da operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio;
- il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

3.1.2. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):

a) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 140,00 (centoquaranta/00)** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto dell'offerente deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento

CIG 64448223SC;

b) il sistema consente le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione l'offerente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;

c) limitatamente agli operatori economici esteri: è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale SEPA, sul conto corrente bancario n. 4806788, presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP); la causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG di cui alla lettera a).

3.1.3. Altre dichiarazioni e documentazione:

a) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:

- a.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- a.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui all'articolo 9.4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto sub. a.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è

- accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- b) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- b.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - b.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
 - b.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
- c) ai fini della acquisizione del DURC, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi;
- d) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, terzo periodo, del D.P.R. n. 207 del 2010, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo dell'offerta ai sensi del successivo articolo 4.2.1, lettera d).

3.1.4. Dichiarazioni e documentazione eventuali (se ricorrono le condizioni):

- a) **limitatamente** agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- b) **limitatamente** agli offerenti che ricorrono al subappalto: dichiarazione:
- ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale l'offerente indica con propria esplicita dichiarazione i lavori che intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
 - di impegnarsi a subappaltare i lavori appartenenti alla categoria scorporabile OG3 di importo superiore al 10% (dieci percento) dell'importo dell'appalto o superiore a 150.000,00 euro individuata a qualificazione obbligatoria all'articolo 12, comma 2, lettera b) della legge n° 80 del 2014 in quanto non è in possesso della relativa adeguata qualificazione;
 - contenente la specifica individuazione dei subappaltatori dei lavori che si è impegnato a subappaltare in quanto carente dei requisiti delle relative categorie; in tal caso deve allegare anche le dichiarazioni dei sub-appaltatori individuati relative all'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dagli articoli 3.2.1 e 3.2.3.;
- Si precisa dunque che l'operatore economico concorrente nei casi di sub-appalto necessario, in quanto non in possesso delle categorie delle lavorazioni di cui sopra, è tenuto ad indicare in sede di dichiarazioni da rendere, integrando se del caso appunto la modulistica ove necessario, il nominativo del Sub-appaltatore completa con la dichiarazione che questi è in possesso della qualificazione adeguata ai lavori che si intendono affidargli;**
- c) **limitatamente** ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207 del 2010:
- c.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - c.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi dell'articolo 4.2.1, lettera f), punto sub. f.2);
 - c.3) per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso

- dei requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui ai successivi articoli 3.2.1 e 3.2.3, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- c.4) ai sensi dell'articolo 92, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo orizzontale, indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico; nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo verticale, indicazione delle categorie di lavori che ciascun operatore economico intende assumere;
- c.5) limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se l'offerente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori senza il concorso dell'operatore economico cooptato, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, devono:
- possedere e dichiarare i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
 - possedere e dichiarare almeno una parte dei requisiti di cui all'articolo 3.2.3, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste dal bando di gara, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;
 - dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei lavori in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;
- c.6) ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;
- d) **limitatamente alle Reti di imprese e Contratti di rete**, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:
- d.1) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
 - d.2) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 3.2.1;
 - d.3) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, se diverse dalle imprese esecutrici;
 - d.4) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'articolo 3.2.1, nonché il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti dalla presente disciplina di gara;
 - d.5) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane**:
- e.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - e.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del precedente punto sub. e.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
- f) **limitatamente agli offerenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'offerente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine

speciale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle seguenti condizioni:

- f.1) l'avvalimento è ammesso per i requisiti di capacità tecnica richiesti nella presente disciplina di gara;
l'avvalimento non può essere frazionato tra più operatori economici ausiliari in misura inferiore al 10% (dieci per cento);
- f.2) l'avvalimento è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 solo se unitamente e indissolubilmente connesso all'avvalimento della pertinente attestazione SOA dell'operatore economico ausiliario che riporti tale requisito e a condizione che lo stesso ausiliario dichiari di mettere a disposizione le risorse e le condizioni che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità;
- f.3) alla documentazione amministrativa deve essere allegata una dichiarazione dell'offerente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, di cui è carente, con indicazione dei requisiti stessi e l'individuazione dell'impresa ausiliaria;
- f.4) alla documentazione amministrativa deve essere inoltre allegata una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui all'articolo 3.2.1;
 - si obbliga verso l'offerente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui l'offerente è carente e di cui si avvale l'offerente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità previste per lo stesso offerente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto offerente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- f.5) alla documentazione amministrativa deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere, quindi, i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e dell'articolo 88 del D.P.R. n. 207 del 2010 (il contratto deve specificare: a) l'oggetto, i requisiti messi a disposizione, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) la durata; nonché c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo tra l'offerente e l'impresa ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1 lettera h) del D. Lgs. n° 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia, qualora applicabile per fascia d'importo e tipologia di appalto, a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa infine che la stazione appaltante trasmetterà all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ora A.N.A.C. tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

3.1.5. Protocollo di legalità

L'operatore economico concorrente è obbligato a rendere la dichiarazione di propria adesione alle pattuizioni contenute nel protocollo di legalità, adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo 51 della Legge Regionale della Campania n. 3 del 27.02.2007 e successivo Regolamento di Attuazione alla predetta legge mediante accettazione dello stesso e, in particolare, delle otto clausole speciali di cui all'articolo 8 del Protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Sorrento e la Prefettura di Napoli in data 10.10.2007;

3.1.6. Sede di redazione del progetto esecutivo

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, secondo periodo, del D.P.R. n. 207 del 2010, l'offerente deve indicare la sede o il luogo dove sarà svolta la redazione del progetto esecutivo.

3.2. Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione

3.2.1. Situazione personale dell'operatore economico (artt. 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi dell'articolo 9.1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci (persone fisiche)**: il socio unico, il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto una o più istanze, ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera a);
- 2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; ai sensi dell'articolo 186-bis, commi dal terzo al quinto, del R.D. n. 267 del 1942, è ammesso l'operatore economico che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale a condizione che non si tratti di mandatario o capogruppo, che nessun altro operatore economico raggruppato o consorziato sia assoggettato a procedura concorsuale e che l'operatore economico in concordato allegghi:
 - l'autorizzazione alla partecipazione rilasciata dal Tribunale competente o una dichiarazione sostitutiva che riporti gli estremi di tale autorizzazione;
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e che si impegna altresì a subentrare all'impresa offerente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del D.P.R. n. 207 del 2010;

- i direttori tecnici delle società di ingegneria di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; i soggetti indicati nel seguito non sono tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del D.P.R. n. 207 del 2010;
 - i direttori tecnici delle società di ingegneria di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 1973, ⁽¹⁾ relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; sono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- è inferiore a 15;
 - è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice

- penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m-bis) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;
- m-ter) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del D.P.R. n. 207 del 2010;
 - i direttori tecnici delle società di ingegneria di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- m-quater) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto l'operatore economico deve dichiarare:
- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
- 4) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;
- 5) le dichiarazioni di cui al presente articolo 3.2.1 devono essere prodotte anche dai progettisti di cui all'articolo 3.3.1, lettere b) e c), in quanto compatibili e pertinenti in relazione alle singole condizioni, unitamente alle dichiarazioni di cui all'articolo 3.3.2, lettera e).

3.2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria

Per l'esecuzione dei lavori, non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria oltre all'attestazione SOA di cui all'articolo 3.2.3.

3.2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

(articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, art. 12, commi 1 e 2, legge n. 80 del 2014, articoli 61, 62, 63, 92, 107, 108 e 109, del D.P.R. n. 207 del 2010)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi dell'articolo 9.1, attestanti il possesso dei requisiti di cui alle norme citate in epigrafe, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità, come segue:

- a) attestazione SOA:
 - a.1) nella categoria prevalente **OS26** in classifica **III**;
 - a.2) nella categoria obbligatoria, scorporabile, **OG3** in classifica **I**; in alternativa, obbligo di dichiarare il subappalto della predetta categoria;
 - a.3) facoltativamente nelle categorie scorporabili:
 - **OG10** in classifica **I o**, in alternativa, possesso dei requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010;
 - **OS24** in classifica **I o**, in alternativa, possesso dei requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010;e infine:
 - **Categoria OG6**, classifica **I o**, in alternativa, possesso dei requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010;
 - a.4) in ogni caso i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti direttamente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente di cui al punto sub. a.1); restano fermi gli obblighi di dichiarazione di cui all'articolo 3.1.4, lettera b), relativi al subappalto;
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5 e 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in relazione alla parte di lavori e alle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento o consorzio;
 - b.2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, la quota di partecipazione non può essere superiore alla misura dei requisiti posseduti e la misura dei requisiti di cui al precedente punto b.1):
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% (quaranta per cento) del totale richiesto all'offerente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% (dieci per cento) del totale richiesto all'offerente singolo;
 - b.3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 92, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, la misura dei requisiti di cui al precedente punto sub. b.1):
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'importo della categoria prevalente;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;
 - i requisiti non posseduti dalle mandanti nelle categorie subappaltabili devono essere posseduti dall'operatore economico mandatario o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;
 - b.4) ai sensi dell'articolo 37, comma 6, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto (orizzontale e verticale), le condizioni di cui al precedente punto sub. b.2) sono applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i (cosiddetti sub-raggruppamenti orizzontali all'interno di raggruppamenti misti);
 - b.5) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel loro insieme devono possedere i requisiti nella misura richiesta all'offerente singolo;
- c) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, nel settore IAF28, rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o da altra istituzione che ne abbia

ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum). Ai sensi all'articolo 63 del D.P.R. n. 207 del 2010 il possesso di tale certificazione deve risultare obbligatoriamente da annotazione in calce all'attestazione SOA. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

3.2.4. **Precisazioni in relazione ai requisiti di cui all'articolo 3.2.3:**

- a) la dichiarazione sostitutiva dell'attestazione SOA deve riportare tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione pertinenti la gara);
- b) ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria, abilita l'operatore economico nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara;

3.3. **Individuazione dei progettisti - Requisiti professionali e requisiti di ordine generale dei progettisti - Requisiti di ordine speciale dei progettisti**

3.3.1 **Individuazione del progettisti**

L'offerente deve disporre, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 92, comma 6, del D.P.R. n. 207 del 2010, di soggetti abilitati alla progettazione, con una delle seguenti modalità:

- a) un proprio staff tecnico dell'impresa, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, annotato sull'attestazione SOA di cui all'articolo 3.2.3, lettera a), di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione», per la classifica non inferiore a quella massima richiesta allo stesso articolo 3.2.3, lettera a);
- b) indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) della stessa norma, del quale l'offerente intende avvalersi;
- c) associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante ai fini della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) della stessa norma.

3.3.2. **Requisiti professionali e requisiti di ordine generale dei progettisti:**

- a) il progettista di cui all'articolo 3.3.1a deve disporre e indicare nominativamente i seguenti soggetti (**persone fisiche**) che firmeranno il progetto esecutivo, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:
 - a.1) professionisti abilitati iscritti al rispettivo Ordine, Albo o altro elenco ufficiale per la progettazione;
 - a.2) un tecnico abilitato, in possesso della qualificazione necessaria alla elaborazione del Piano di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- b) è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (**persona fisica**) di una o più d'una delle figure professionali di cui alla precedente lettera a), se ammissibile in base all'ordinamento giuridico vigente; è ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, in base all'ordinamento giuridico vigente;
- c) tra i professionisti di cui alla lettera a) deve essere individuato il soggetto (**persona fisica**) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) i progettisti di cui all'articolo 3.3.1 devono presentare le seguenti dichiarazioni:

- d.1) nel caso di staff tecnico di cui all'articolo 3.3.1, lettera a), l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, come indicato all'articolo 3.2.1, numero 2), lettera b);
- d.2) nel caso di progettista indicato dall'offerente per la progettazione di cui all'articolo 3.3.1, lettera b), o di progettista associato in raggruppamento temporaneo con l'offerente ai sensi dell'articolo 3.3.1a, lettera c):
- l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come indicato all'articolo 3.2.1, numero 2), in quanto compatibili;
 - l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 3.2.1, numero 2), e le dichiarazioni di cui allo stesso articolo 3.2.1, numeri 3) e 4), in quanto compatibili;
 - l'adempimento di quanto previsto dall'articolo 3.1.5;
- d.3) se il progettista di cui al precedente punto sub. d.2) è una società di professionisti o una società di ingegneria, deve presentare la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come indicato all'articolo 3.2.1, numero 1);
- e) in ogni caso, i soggetti di cui alla lettera a), che firmano il progetto, qualunque sia la forma di partecipazione, devono presentare le dichiarazioni di assenza delle seguenti cause ostative previste:
- e.1) dall'articolo 10, comma 6, del D.P.R. n. 207 del 2010, ovvero che nessuno di tali professionisti ha svolto attività di supporto alla stazione appaltante per l'intervento oggetto della gara, né direttamente né per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato;
 - e.2) dall'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che nessuno di tali professionisti ha svolto attività nell'ambito della redazione della progettazione posta a base di gara, né direttamente né per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, che possano influenzare o determinare posizioni di vantaggio o ledere il principio della parità di condizioni tra gli offerenti;
 - e.3) dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013;
- f) nei casi di cui all'articolo 3.3.1a, lettera b) o lettera c), se il progetto esecutivo è affidato a più operatori economici progettisti, questi devono:
- f.1) impegnarsi a costituire tra loro un apposito sub-raggruppamento temporaneo di progettisti, mediante conferimento di mandato irrevocabile al soggetto designato quale mandatario, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione di ciascuno al sub-raggruppamento e dall'indicazione dei servizi tecnici o della quota di servizi tecnici affidati ai componenti dello stesso sub-raggruppamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - f.2) prevedere e indicare la presenza al proprio interno di un professionista laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni, iscritto al relativo Ordine professionale, ai sensi dell'articolo 253, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010;

3.3.3. Requisiti di ordine speciale dei progettisti

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui all'articolo 263 e 267 del Regolamento, documentato, qualora siano in possesso della qualificazione per progettazione e per costruzione, sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica o, nel caso in cui lo staff interno non abbia i suddetti requisiti, di progettisti indicati o associati e, qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione di sola costruzione, esclusivamente sulla base della attività di progettazione di progettisti indicati o associati. Ai sensi dell'art. 263 comma 1 lett. c) del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii. i requisiti di partecipazione per la progettazione sono costituiti, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione (professionista singolo o raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, verticale o misto), da: **Espletamento di servizi di ingegneria e architettura relativi a lavori complessivamente pari all'importo a base d'asta, nel rispetto e secondo la seguente ripartizione:**

Lavorazione	Categoria	Importo in Euro
Pavimentazioni speciali	E19	

		917.474,91
Strade, autostrade, ponti, viadotti	VO3	212.286,12
Distribuzione linee elettriche	IA03	59.785,59
Verde ed arredo urbano	E17	53.845,12
Acquedotti, gasdotti ecc	D04	50.224,90
TOTALE		1.293.616,64

Per la valutazione dei servizi suddetti da parte degli operatori economici, la stazione appaltante farà riferimento alle previsioni di cui all'articolo 263, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Si precisa e stabilisce che:

- a) la **percentuale minima dei requisiti** che deve possedere la mandataria dei raggruppamenti dei progettisti è fissata, ai sensi di quanto consente il disposto di cui all'articolo 261, comma 7, del Regolamento, nella misura minima pari al sessanta per cento di quanto stabilito;
- b) i rapporti fra importo dei lavori da progettare appartenenti alle singole classi e categorie di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 e l'importo totale dei lavori da progettare sono calcolati con arrotondamento alla unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- c) le percentuali del quaranta e del sessanta per cento delle misure dei prescritti requisiti sono calcolate con arrotondamento all'unità superiore;
- d) ai fini di dimostrare i requisiti di cui all'articolo 263 del Regolamento, all'importo dei lavori progettati si applicano i seguenti coefficiente riduttivi:
0,25 qualora il progetto sia preliminare, 0,35 qualora il progetto sia definitivo;
0,40 qualora il progetto sia esecutivo;
- e) ai fini di dimostrare i requisiti di cui all'articolo 263 del Regolamento, qualora sia stato progettato più di un livello progettuale (preliminare, definitivo, esecutivo) il coefficiente riduttivo è pari alla somma dei relativi coefficienti;
- f) qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione costituendo con i progettisti un raggruppamento temporaneo questi, in quanto hanno la qualità di concorrente, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara, possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento;
- g) qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione attraverso l'indicazione di uno o più progettisti oppure attraverso l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'articolo 49 del Codice, i progettisti devono essere in diretto possesso dei requisiti prescritti per la progettazione, non potendo, a loro volta, ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- h) i raggruppamenti temporanei previsti dall'art.90, comma1, lett. g) del Codice, devono indicare, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del Codice e dell'articolo 253, comma 5, del Regolamento, almeno il nominativo di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ai progettisti non sono richiesti requisiti di ordine speciale se non l'iscrizione ai relativi Albi o Ordini Professionali e, per quanto riguarda la redazione del Piano di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione il redattore deve essere in possesso delle abilitazioni previste dalle disposizioni di settore per tale adempimento.

4. CAPO 4 – OFFERTA

4.1. Offerta Tecnica (BUSTA interna "B" «Offerta Tecnica»)

La busta dell'**Offerta Tecnica** deve contenere esclusivamente l'**Offerta Tecnica**, illustrante tutti gli elementi oggetto di valutazione tecnico-qualitativa, contraddistinti dai corrispondenti pesi e sub-pesi così come riportati a fianco di ognuno di essi ed esplicitato nella seguente **Tabella A**:

(art. 83, comma 1, D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.):

TABELLA A – ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA (Max 70/100)

		Elementi e sub-elementi oggetto di valutazione	sub-peso	peso
		A - MIGLIORIE ED INTEGRAZIONI OFFERTE		
A.	CRITERIO A: Soluzioni integrative e/o migliorative			22
	A.1 a	- Migliorative funzionali ed estetiche rispetto alle previsioni progettuali	7	
	A.2 b	- Migliorative nella individuazione della alberature di progetto e nella riorganizzazione delle aiuole esistenti	3	
	A.3 c	- Migliorative consistenti in eventuale fornitura e posa di ulteriori manufatti ed arredi, tali da rendere l'opera maggiormente qualificata dal punto di vista ambientale e funzionale, anche mediante interventi finalizzati ad una moderna accoglienza turistica	12	
B.	CRITERIO B: Livello di approfondimento e di dettaglio degli elaborati			3
	B	- Chiarezza grafica delle proposte migliorative e dei materiali proposti	3	
		CRITERIO C: Migliorie impiantistiche		23
C.	C.1 a	- Proposte tecniche per lo spostamento e miglioramento funzionale dei manufatti illuminotecnici esistenti, finalizzato al risparmio energetico	15	
	C.2 b	- Migliorie inerenti il sistema di irrigazione delle aree a verde	2	
	C.3 c	- Migliorie riguardanti un adeguato smaltimento in fogna delle acque superficiali	4	
	C.4 d	- Tecniche innovative utilizzate in termini di resistenza nel tempo del materiale impiegato	2	
D.	CRITERIO D: Qualità e consistenza dei materiali delle pavimentazioni			4
	D	- Proposte migliorative per qualità e consistenza dei materiali da utilizzare nella realizzazione delle pavimentazioni dei marciapiedi, delle aree di emergenza e di quella stradale	4	
E.	CRITERIO E: Sicurezza e resistenza agli atti vandalici			5
	E	- Estensione dei servizi di videosorveglianza a tutta intera area urbana oggetto di intervento	5	
F.	CRITERIO F: Fruizione pedonale e veicolare durante i lavori			10
	F.1 a	- Logistica e soluzioni nell'organizzazione del cantiere per evitare disagi ai cittadini	5	
	F.2 b	- Ottimizzazione della fruizione pedonale e veicolare delle strade di intersecazione e di collegamento durante il corso dei lavori	5	
G.	CRITERIO G: Opere di risanamento			3
	G	- Migliorie inerenti gli interventi di progetto previsti per il superamento dei dislivelli esistenti nel tratto di corso Italia con le antiche vie del centro antico	3	

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta progettuale tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e previa comunicazione ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

In relazione a quanto sopra si precisa che a base di gara è posto il progetto definitivo dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'offerta Tecnica di cui alla busta n° 2 dovrà contenere, pertanto, la seguente documentazione:

Per ogni criterio e sub-criterio di cui agli elementi qualitativi di cui alla suddetta Tabella A il concorrente dovrà presentare:

- a) relazione descrittiva di tutte le eventuali proposte progettuali migliorative, con un riepilogativo delle migliororie.

La relazione descrittiva deve essere compilata in massimo 10 (dieci) cartelle formato A4 (escluso allegati),

composte da una singola facciata; la relazione deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio;

- b) ELABORATI GRAFICI: massimo 10 (dieci) fogli formato A3 composti da una singola facciata, nelle scale ritenute idonee dal concorrente;
- c) SCHEDE TECNICHE: vincolanti per l'esecuzione e illustrazioni atte a chiarire i termini delle offerte. Ogni documento e/o elaborato dovrà recare una numerazione progressiva.

L'offerta tecnica non può, a pena di esclusione, esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione.

NOTA BENE

Le proposte tecniche dei concorrenti dovranno essere esclusivamente migliorative del progetto definitivo posto a base di gara:

- 1. non dovranno in alcun modo variare o modificare l'identità e le caratteristiche sostanziali del progetto;
- 2. non comportano e non possono comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante né al momento della costruzione, né nella successiva gestione o utilizzo, per l'amministrazione appaltante; pertanto sotto il profilo economico le stesse si intendono compensate nel prezzo offerto che deve essere inferiore alla base d'asta;
- 3. non possono contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- 4. dall'offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica e quella sui tempi.

4.2 Offerta Economica (Documentazione della busta interna "C" contenete l' «Offerta Economica»)

In questa busta deve essere incluso, esclusivamente, il documento costituente l'offerta come descritta ai due articoli che seguono.

4.2.1. Offerta di prezzo

L'offerta di prezzo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri come risultante dalla documentazione di cui all'articolo 3.2.1, numero 1):

- a) è redatta distintamente:
 - a.1) sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 2.1, lettera a), mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), prima fattispecie del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità e alle condizioni di cui alla successiva lettera e);
 - a.2) sul corrispettivo per la progettazione esecutiva e piano di ordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di cui all'articolo 2.1, lettera b) mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul relativo importo;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di tre (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- d) ai sensi dell'articolo 118, comma 2, terzo periodo, del D.P.R. n. 207 del 2010, in calce all'offerta l'offerente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale dichiarazione non è necessaria se già presentata insieme alla documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera d);
- e) il ribasso offerto relativo all'esecuzione dei lavori:
 - e.1) si applica ai prezzi delle lavorazioni e agli importi dei lavori di cui all'articolo 2.1, lettera a);
 - e.2) è corredato obbligatoriamente dall'indicazione, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali costi sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al successivo punto sub. e.3) predeterminati dalla

- Stazione appaltante già non soggetti a ribasso;
- e.3) non riguarda né si applica agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui all'articolo 2.1, lettera c);
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; gli eventuali operatori economici cooptati non sono tenuti a sottoscrivere le offerte;
- f.2) l'Offerta Economica deve contenere l'impegno di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso articolo 3.1.4.

4.2.2 Offerta di tempo

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di riduzione percentuale sul tempo di esecuzione di esecuzione dei lavori, oggetto dell'appalto, in termini di riduzione, con le seguenti precisazioni:

- a) la riduzione è indicata obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- b) in caso di discordanza tra la riduzione indicata in cifre e quella indicata in lettere prevale la riduzione percentuale indicata in lettere;
- c) il tempo di esecuzione risultante dalla riduzione, se con frazione di giorno, è arrotondato per eccesso all'unità di giorno superiore;
- d) l'offerta sui tempi in diminuzione può essere redatta in calce all'offerta di prezzo di cui all'articolo 4.2.1, con l'unica sottoscrizione di cui allo stesso articolo 4.2.1, utilizzando il Modello appositamente predisposto dalla stazione appaltante, qui allegato.

L'offerta di tempo deve essere accompagnata da un crono programma dei lavori posto a fondamento della riduzione dei tempi.

In ogni caso il tempo offerto per l'esecuzione dei lavori non dovrà essere inferiore a 90 giorni.

Si avverte che, limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- la sottoscrizione dell'offerta di tempo dovrà essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; gli eventuali operatori economici cooptati non sono tenuti a sottoscrivere le offerte;
- l'Offerta suddetta dovrà contenere anche l'impegno di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso articolo 3.1.4.

Si riporta, qui di seguito la Tabella B concernente la suddivisione degli elementi quantitativi ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi ovvero Pesì:

TABELLA B – ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA (Max 30/100)		PESO	
	Elementi oggetto di valutazione	Sub-Pesi	30
H.	H.1 a - Offerta di riduzione del tempo di esecuzione lavori	10	
	H.2 b - Percentuale di ribasso sull'importo dei lavori	17	
	H.3 c - Percentuale di ribasso sugli oneri di progettazione	3	

**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 120 del D.P.R. n. 207 del 2010, applicando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui ai successivi articoli da 5.1.1 a 5.1.2.

La valutazione della migliore offerta è demandata ad una Commissione Giudicatrice che dovrà essere nominata e costituita, ai sensi dell'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte d'offerta.

5.1. Valutazione della «Offerta Tecnica»

5.1.1. Criteri di valutazione della «Offerta Tecnica»

Nel corso della valutazione, con riferimento agli elementi di natura qualitativa, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, i commissari terranno conto dei criteri motivazionali/valutativi di seguito descritti:

Per il Criterio A: Soluzioni integrative e/o migliorative (punteggio variabile da 0 ad un massimo di 22).

Nello specifico saranno complessivamente valutate le proposte integrative e/o migliorative e favorevolmente valutate le soluzioni che tendono al meglio la realizzazione dell'intervento sotto l'aspetto estetico ed ambientale, eventualmente estesa ad una area più vasta, comunque, limitrofa a quella dell'intervento.

Con particolare attenzione, inoltre, saranno considerate le migliorie riguardanti l'ospitalità turistica del Comune anche con loro riferimento a sistemazioni di arredo o similari..

Per il Criterio B: Livello di approfondimento e dettaglio degli elaborati (punteggio variabile da 0 ad un massimo di 3).

Sarà valutato il grado di approfondimento e chiarezza grafica con il quale si faranno emergere le proposte migliorative presentate e la reale qualità eco-sostenibile dei materiali proposti.

Per il Criterio C: Migliorie impiantistiche (punteggio variabile da 0 ad un massimo di 23).

Saranno ritenute particolarmente meritevoli quelle soluzioni che indicheranno proposte tecniche, per lo spostamento dei manufatti illuminotecnici esistenti, e tecnologie atte a limitare il loro costo di gestione nella illuminazione (risparmio energetico); soluzioni volte al conseguimento di proposte per l'innaffiamento, a gestione informatica, delle piante ed delle aree a verde esistenti; Soluzioni, in termini di efficienza funzionale, per il sistema di smaltimento delle acque superficiali ed il loro convogliamento nella fogna comunale. Ulteriore considerazione sarà data alla utilizzazione dei materiali ed alle tecniche innovative utilizzate, in termini di comportamento autonomo durevole delle strutture, al fine di limitare, nella fase di esercizio, gli interventi di manutenzione.

Per il Criterio D: Qualità e consistenza dei materiali (punteggio variabile da 0 ad un massimo di 4).

Verrà valutata la qualità e consistenza dei materiali che si intendono utilizzare per la realizzazione delle pavimentazioni dei marciapiedi, le aree previste per la sosta di emergenza e quelle stradali. Le proposte migliorative dovranno riguardare, in particolare, soluzioni atte a garantire una maggiore durabilità e ciclo di vita dell'intera opera.

Per il Criterio E: Sicurezza e resistenza agli atti vandalici (punteggio variabile da 0 a 10).

Verranno valutate le soluzioni tecniche adottate a tal fine, anche mediante sistemi di videosorveglianza estesi all'intera area urbana oggetto di intervento, comunque allineati all'impostazione generale del progetto posto a base di gara.

Per il Criterio F: Fruizione pedonale e veicolare durante i lavori (punteggio variabile da 0 ad un massimo di 10).

Verrà valutata, nella realizzazione dell'intervento, la soluzione individuata per evitare disagi ai cittadini nella organizzazione del cantiere, e quella proposta per mantenere durante i lavori il massimo livello di servizio per le attività commerciali, la fruizione pedonale e veicolare del corso Italia, nonché l'accessibilità alle strade di intersecazione e di collegamento, al fine di arrecare il minor fastidio per la collettività nel transito dei materiali e dei mezzi d'opera.

Per il Criterio G: Opere di risanamento (punteggio variabile da 0 ad un massimo di 2).

Migliorie inerenti agli interventi di progetto previsti per il superamento dei dislivelli esistenti nel tratto di corso Italia con le antiche vie del centro antico.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi e sub-elementi di natura qualitativa come riportato nella Tabella "A" per la loro rispettiva valutazione e, sia, dagli elementi di natura quantitativi composti dal "Tempo" in riduzione proposto dall'offerente per l'esecuzione dei lavori e dal "Prezzo" (offerta economica) concernente il ribasso sui lavori e sul compenso tecnico, come riportati nella Tabella "B", per l'attribuzione dei relativi punteggi (Pesi).

Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 83 ed 84 del Decreto legislativo n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata quindi sia dagli elementi di natura quantitativi composti dal "Tempo" e dal "Prezzo" (offerta economica) di cui alla suindicata Tabella B sia dagli elementi e sub-elementi di natura qualitativa di cui alla su riportata Tabella A.

Il totale dei punti da ripartire ed assegnare in base alle tabelle A e B ammonta quindi a 100.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà eseguito attraverso il metodo aggregativo-compensatore, con la formula prevista dall'allegato G del D.P.R. 5.10.2010, n° 207.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso:

- *La media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie, riportate nell'allegato G di cui al D.P.R. 207/2010.*
- *Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti;*
- *le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre utilizzando il principio della riparametrazione di cui alle linee guida dell'allegato G.*
- *Poiché si fa ricorso al confronto a coppie nel caso le offerte da valutare siano inferiore a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al n° 4 del predetto allegato G e, cioè, con la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.*

Per quanto riguarda invece i criteri di valutazione dei singoli e ciascuno dei TRE elementi di natura quantitativa, i coefficienti variabili tra zero ed uno saranno determinati attraverso la formula (di cui all'allegato G al Regolamento) di seguito indicata:

C_i	A_i / A_{max}
-------	-----------------

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore (riduzione) dell'offerta (es. di prezzo o tempo espresso) del concorrente i -esimo

A_{max} = valore (riduzione) massimo dei valori delle offerte dei concorrenti

La formula suddetta verrà applicata, distintamente, per ciascun elemento, al fine di attribuire il relativo punteggio o peso assegnato.

L'offerta tempo riferita al periodo di esecuzione dei lavori proposto dall'operatore economico concorrente non potrà comunque essere inferiore ad un periodo di esecuzione lavori inferiore a giorni 90.

PRECISAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del progetto esecutivo posto a base di gara. La commissione giudicatrice, ai fini di quanto prima previsto, predisporrà una apposita relazione illustrativa in ordine alle proposte ritenute inaccettabili.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'"Offerta Tecnica". Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Non è richiesto ai singoli elementi di valutazione il raggiungimento di un punteggio minimo.

5.1.2. Riparametrazione della «Offerta Tecnica» e soglia di sbarramento:

- a) se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera **Offerta Tecnica**, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal presente disciplinare di gara per tutti gli elementi della predetta **Offerta Tecnica**, è effettuata, come peraltro già detto in precedenza, la riparametrazione dei punteggi, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli elementi di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'**Offerta Tecnica** a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera **Offerta Tecnica**; la predetta riparametrazione non influisce sulla individuazione delle offerte anormalmente basse;

Sono ammesse quindi tutte le **Offerte Tecniche** senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo complessivo; pertanto la Stazione appaltante non applica alcuna soglia di sbarramento.

6. CAPO 6 - FASE DI GARA

6.1. Apertura della gara

6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui all'articolo 6.2.4;
 - delle sedute della Commissione giudicatrice per la valutazione della migliore offerta, di cui agli articoli 6.4.2 e 6.4.3;
 - dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi dell'articolo 7.2.1;
 - dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti ai sensi dell'articolo 7.4.1;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:
- alle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 de 2006;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;
- c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
- la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo;
 - se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web all'indirizzo: www.comune.sorrento.na.it;
 - la Stazione appaltante provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'**Offerta Tecnica** e le buste dell'**Offerta Economica** nell'armadio posto nell'Ufficio Tecnico, la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto che presiede il seggio di gara o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel luogo, nel giorno e nell'ora fissati e, cioè, il giorno **21.12.2015**, alle ore **09,00** nel Salone della Casa Comunale, per l'apertura della gara, oppure, in caso di differimento o impedimento, in luogo, data e ora comunicate agli offerenti con nota fax e/o e-mail, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

- a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza, preferibilmente in ordine di arrivo;
- b) a verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'**Offerta Tecnica "BUSTA B"** e della busta dell'**Offerta Economica "BUSTA C"** e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne in modo univoco con i relativi plichi;
- c) ad apporre, sulle buste dell'**Offerta Tecnica**, accanto ad ogni numero una lettera in sequenza coerente con la precedente numerazione, secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.»;
- d) ad apporre all'esterno delle buste di cui alla lettera b) la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le stesse buste sul banco degli incanti.

6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione

amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal disciplinare di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 49, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) che i progettisti non abbiano partecipato alla gara quali associati, indicati o comunque collegati a incardinati con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti.

6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione

6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno **15.12.2015** indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
- e) non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- f) non contiene la busta dell'**Offerta Tecnica** o la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- g) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta Tecnica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui all'articolo 6.1.3;
- b) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) ai sensi dell'articolo 3.1.2, o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'articolo 6.2.4;
- c) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, auto-confessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal D.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno

- esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- d) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto all'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi dall'articolo 9.4.2, lettera a);

6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 6.2.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
- ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 6.2.2, lettera c), hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente disciplinare di gara o degli atti da questo richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) e comma 2, periodi quinto e sesto, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
- se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.1);
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi dell'articolo 4.2.1, lettera f), punto sub. f.2);
 - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario per le partecipazioni di tipo orizzontale oppure non hanno indicato le categorie di lavori o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, per le partecipazioni di tipo verticale; ⁽²⁾
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
- d) che, in caso di:
- consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono;
 - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati, ausiliari o progettisti, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 6.2.3, in quanto pertinenti;
- f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;
- h) che, in relazione alla/e categoria/e scorporabile/i a qualificazione obbligatoria:
- non essendo in possesso dei requisiti per l'assunzione delle lavorazioni della/e categoria/e scorporabile/i indicata/e non ha dichiarato il relativo loro subappalto;
- i) che non hanno presentato la dichiarazione di impegno/accettazione di adesione alle pattuizioni del

Protocollo di legalità stipulato tra il Comune di Sorrento e la Prefettura di Napoli in data 10.10.2007;

- l) che non hanno presentato la dichiarazione di presa d'atto delle quantità e dei prezzi di cui all'articolo 3.1.3, lettera d), ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti unita all'offerta ai sensi dell'articolo 4.2.1, lettera d).

6.2.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 6.2.3, la Stazione appaltante:

- a) impone all'offerente incorso nella mancanza, incompletezza od ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione analoga, anche di soggetti terzi, il pagamento della sanzione pecuniaria di **euro 3.000,00** a favore della stessa Stazione appaltante;
- b) assegna all'offerente il termine perentorio che, massimo, potrà essere di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- c) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- d) se l'offerente non effettua il pagamento della sanzione di cui alla lettera a), entro il termine di cui alla lettera b), procede all'escussione della cauzione provvisoria; qualora, per qualunque ragione, non sia possibile l'escussione della cauzione provvisoria, procede al recupero dell'importo della sanzione con le modalità e i mezzi previsti dall'ordinamento giuridico.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera b);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 6.2.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207 del 2010, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

6.3.1. Ammissione offerenti ed offerte ammesse

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.3.2. Omissione del sorteggio per il controllo del possesso dei requisiti

Sono omessi il sorteggio e la verifica dei requisiti di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, procedendo secondo quanto previsto all'articolo 6.4, in quanto tutti gli operatori economici costruttori devono essere in possesso di attestazione SOA, in quanto i requisiti sono assorbiti da tale attestazione, fatta eccezione della facoltà che si riserva espressamente la stazione appaltante di procedere all'accertamento dei requisiti speciali per la progettazione.

6.4. Gestione della «Offerta Tecnica»

6.4.1. Apertura della «Offerta Tecnica»

Il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in tutti i casi di sospensione o interruzione, in applicazione dell'articolo 6.1.1, lettera d):

- a) procede, in **seduta pubblica**, all'apertura della busta "B" contenente l'**Offerta Tecnica**, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
- b) provvede a siglare, a cura di uno dei propri componenti, la documentazione dell'**Offerta Tecnica**;
- c) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei ad allontanarsi.

6.4.2. Esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice:

- a) in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste dell'**Offerta Tecnica**, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4.1 e seguenti e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri in precedenza riportati negli appositi paragrafi;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto;
- c) in ogni occasione di sospensione o conclusione parziale delle sedute riservate, il presidente della Commissione giudicatrice provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'**Offerta Tecnica** nell'armadio posto nell'Ufficio Tecnico, la cui chiave è nella esclusiva disponibilità propria o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

6.4.3. Conclusione dell'esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle **Offerte Tecniche**, procede:

- a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna **Offerta Tecnica**, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi,
- b) ad effettuare le verifiche di cui al capo 5.1.2 e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole **Offerte Tecniche**;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna Offerta Tecnica, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'**Offerta Tecnica** sono allegate al verbale;
- d) in deroga a quanto previsto dall'articolo 5.1.1, dalla parte seconda, capo 5.1.1, se vi è un solo offerente ammesso, venendo meno l'oggetto del giudizio in quanto non vi sono offerte da giudicare comparativamente, le operazioni di gara possono proseguire a cura del seggio di gara, omettendo la nomina della Commissione giudicatrice; in tal caso le operazioni di cui allo stesso articolo 5.1.1 e ai successivi articoli 6.5 e 6.6 sono limitate alla verifica di ammissibilità dell'**Offerta Tecnica** e dell'**Offerta Economica** e alla loro compatibilità con le rispettive condizioni e le prescrizioni dettate dal presente disciplinare di gara.

6.4.4. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Tecnica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta dell'**Offerta Tecnica**, le offerte:

- a) mancanti della firma dei soggetti competenti, salvo che la stessa offerta sia riconducibile con certezza all'offerente;
- b) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità.

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».

La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, in **seduta pubblica**, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente articolo 6.4.3, lettera b), relativa alle **Offerte Tecniche**, constata e fa constatare l'integrità delle buste dell'**Offerta Economica** contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente; ai soli fini della formazione della graduatoria e dell'aggiudicazione, il ribasso è costituito dal ribasso medio ponderale tra il ribasso offerto per l'esecuzione dei lavori e il ribasso offerto sul corrispettivo per la progettazione esecutiva, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, indicati nella Parte Prima, capo 2.1, lettera b) e comprensiva degli oneri di discarica;
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo articolo 6.5.2;
- f) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 6.5.1, lettera d);

6.5.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:

a) sono ammesse con riserva ai sensi della successiva lettera b), le offerte:

- a.1) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2);
- a.2) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4.2.1, lettera e);
- a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, purché non rendano incerta l'offerta nel senso che questa sia comunque inequivocabile; che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- a.4) che non riportano la dichiarazione di presa d'atto dell'ininfluenza delle quantità e dei prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti già presentata unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3.1.3,

lettera d);

- b) ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui alla precedente lettera a), la Stazione appaltante applica quanto previsto nel presente disciplinare di gara in materia di soccorso istruttorio.

6.5.4. Valutazione della «Offerta Economica»

La Commissione giudicatrice, possibilmente senza soluzione di continuità, procede ad attribuire il punteggio all'offerta del tempo e quella del prezzo, secondo le pertinenti previsioni di cui alla presente disciplina di gara.

6.5.5. Formazione della graduatoria provvisoria

La Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, procede:

- a) alla somma dei punteggi già assegnati alle **Offerte Tecniche**, con il punteggio dell'**Offerta Economica** e temporale;
- b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, utilizzando la somma dei punteggi di cui alla precedente lettera a);
- c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
- d) ad archiviare in luogo protetto le buste dell'**Offerta Tecnica** e le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza dell'Ufficio Tecnico, la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale, oppure consegna gli atti al responsabile del procedimento, verbalizzando tale adempimento.

6.6. Offerte anomale o anormalmente basse

Si procederà alla valutazione delle congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente disciplina di gara per l'attribuzione dei punteggi quali-quantitativi, il tutto secondo quanto già prestabilito.

In ogni caso, si potrà procedere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla valutazione della congruità di ogni altra offerta, che appaia anomala o anormalmente bassa in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;

Qualora ricorra una delle condizioni di cui sopra la Commissione Giudicatrice:

- sospende la seduta di gara e fissa la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo;
- archivia in luogo protetto le buste interne dell'**Offerta Tecnica** e dell'**Offerta Economica** nella stanza dell'Ufficio Tecnico, la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale;
- rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità e nei termini di cui agli articoli da 7.2.1 a 7.2.3;

Se non si ricorre alle condizioni di cui innanzi, ai fini della valutazione della congruità delle offerte, la Commissione giudicatrice proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta; dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

7. AGGIUDICAZIONE

7.1. Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;

- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui agli articoli da 7.2.1 a 7.2.3, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006; tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente articolo 6.6 le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei singoli prezzi unitari nonché, per la sola parte a corpo, da eventuale proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica avviene, in **seduta riservata**:

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; se la verifica è conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 7.2.3;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta¹ per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione

dell'offerente se questi:

- h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
- h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
- h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

7.2.3. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento indicati nella specifica pertinente parte del disciplinare di gara per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20% (venti per cento);
 - b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
 - b.5) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto sub. b.1);
 - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
 - d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
 - d.2) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
 - d.3) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi

- accessori necessari alla loro funzionalità;
- d.4) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.5) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.6) utile d'impresa;
- d.7) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
- e.1) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, o dai contratti collettivi di lavoro applicati dall'impresa, comprese le voci retributive previste dai contratti integrativi di secondo livello (contrattazione decentrata territoriale e aziendale);
- e.2) non sono ammesse in relazione agli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali, comprese le Casse edili, previsti dalla legge o dai stessi contratti di cui al punto sub. e.1);
- e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
- e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate;
- f) le giustificazioni di cui alle lettere precedenti devono tenere conto ed essere poste in relazione diretta con l'**Offerta Tecnica** di cui all'articolo 4.1, come presentata dall'offerente, pertanto devono considerare, ai fini della congruità, gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione, quale obbligo contrattuale, di quanto previsto nella predetta **Offerta Tecnica**.

7.3. Aggiudicazione provvisoria:

- a) l'aggiudicazione provvisoria avviene a favore dell'offerta che risulti economicamente più vantaggiosa nella graduatoria di cui all'articolo 6.5.5 purché, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 6.6, sia stata adeguatamente giustificata ai sensi degli articoli da 7.2.1 a 7.2.3;
- b) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è stabilita mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;
- c) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
- all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera d);
 - alla comprova, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui all'articolo 7.4.1, del possesso dei requisiti di ordine speciale, relativamente all'aggiudicatario e all'offerente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi dell'articolo

- 6.3.1, o che ricorrano le condizioni per le quali tale verifica può essere omessa;
--- nella stessa occasione la Stazione appaltante può procedere alla comprova dei requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesti al precedente articolo 3.2.1;
d) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata.

7.4. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006

7.4.1. Verifica dei requisiti ed eventuale mancata comprova o comprova tardiva:

- a) la verifica dei requisiti è effettuata dalla Stazione appaltante alternativamente e/o contestualmente sia con interpello presso la Banca Dati dei contratti pubblici (AVCPass) di cui all'articolo 6-bis del citato decreto, per i requisiti disponibili in detta banca dati e/o anche mediante interrogazioni effettuate d'Ufficio, per quanto disponibili, presso le amministrazioni competenti al rilascio delle pertinenti dichiarazioni; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la comprova è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni;
- b) la documentazione a comprova dei requisiti, se richiesta, è descritta ai successivi articoli 7.4.2 e 7.4.3;
- c) quando la prova risulti negativa, oppure, se richiesta all'operatore economico non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, o in ogni caso qualora non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione dell'operatore economico dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di competenza;
- d) la disposizione di cui alla lettera c) si applica anche in caso di mancata comprova dei requisiti:
--- di un operatore economico raggruppato o consorziato, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche se gli altri operatori economici raggruppati o consorziati hanno dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto prescritto;
--- di un operatore economico ausiliario;
--- dei progettisti, qualora ed ove ritenuto indispensabile se non in altro modo e più celermente verificabile;
- e) le disposizioni di cui alle lettere c) e d) si applicano anche in caso di mancata comprova dell'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006. ⁽³⁾

7.4.2. Documentazione a comprova dei requisiti per la costruzione:

Agli operatori economici provvisti di adeguata attestazione SOA non sono richiesti requisiti di natura economico-finanziaria, in quanto assorbiti dalla predetta attestazione.

7.4.3. Documentazione a comprova dei requisiti per la progettazione

La documentazione a comprova dei requisiti di cui all'articolo 267, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, richiamato dall'articolo 92, comma 6, lettera b), dello stesso D.P.R., richiesti al precedente articolo 3.3.3, è costituita, per un numero di lavori tra quelli già dichiarati in precedenza, sufficiente al raggiungimento dei requisiti prescritti, uno o più d'uno dei seguenti documenti, a condizione che siano idonei a comprovare il requisito: dichiarazioni dei committenti pubblici, dichiarazioni con firma autenticata o firma digitale dei committenti privati, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento dell'incarico, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori, ovvero da qualunque altro atto facente fede fino a querela di falso che possa essere ritenuto utile e sufficiente per l'acquisizione degli elementi e delle notizie già dichiarate in sede di gara; dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio così come definito nella tavola Z-2 allegata al D.M. N° 143 del 2013;
--- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);

- gli importi dei lavori, suddivisi in funzione dei codici "ID Opere" di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. n. 143 del 2013 e per classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge n. 143 del 1949.

7.5. Aggiudicazione definitiva

7.5.1. Provvedimento di aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostative può essere disposta anche prima della scadenza del termine di cui all'articolo 7.3, lettera d), e, in tal caso, assorbe l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso l'aggiudicazione definitiva:

- a) ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 11, comma 8, dello stesso decreto legislativo, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 38 dello stesso decreto;
- c) deve dare atto, qualora non sia già stato fatto in sede di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 7.3, lettera d), dell'assenza delle condizioni ostative all'attuazione del progetto definitivo come integrato dall'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario, di cui all'articolo 4.1, lettera d).

7.5.2. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione definitiva:

- a) l'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara compreso il Capitolato Speciale d'appalto;
- b) i vincoli negoziali di natura economica sono insensibili al contenuto dell'**Offerta Tecnica** di cui alla lettera a), pertanto l'importo contrattuale e la contabilità dei lavori non terranno conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario;

7.5.3. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione definitiva:

- a) l'aggiudicazione definitiva è comunicata a tutti gli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.
- b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui all'articolo 7.4.1, lettera a), escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa cauzione provvisoria;⁽⁴⁾
 - revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
- c) ai sensi dell'articolo 34, comma 35, della legge n. 221 del 2012, l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per le pubblicazioni sui quotidiani (uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale) di cui all'articolo 122, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

8. STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

- a) che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace ai sensi degli articoli 7.5.1 e 7.5.2;
- b) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 11, commi 10, 10-bis e 10-

ter, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- c) dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita secondo le consuete e rituali modalità previste in rapporto con le pertinenti disposizioni al momento vigenti.

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione definitiva:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010;
- c) a depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
 - la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e agli articoli 123 e 132 del D.P.R. n. 207 del 2010;
 - la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 125 del D.P.R. n. 207 del 2010;
 - la polizza assicurativa contro i rischi di progettazione di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 269 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- d) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- r) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- f) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- g) nel caso di cui alla precedente lettera f), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8.2. Adempimenti contrattuali

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

Ai sensi dell'articolo 169 del D.P.R. n. 207 del 2010, su ordine di servizio del Responsabile unico del procedimento l'aggiudicatario deve procedere alla redazione del progetto esecutivo, in conformità a quanto previsto all'articolo 7.5.2. La consegna dei lavori può avvenire solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante.

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula

- del contratto e non abbiano subito variazioni:
- dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
 - il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
- e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

9. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara:
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie e operatori economici progettisti, ognuno per quanto di propria competenza;
 - devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;
- b) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal D.P.R. n. 207 del 2010 o di altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- c) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo articolo 9.2, che l'operatore economico le può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure le deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo; la corretta compilazione dei predetti modelli esaurisce le obbligazioni dichiarative dell'operatore economico.

9.1.2. Altre condizioni:

- a) alla documentazione degli operatori economici non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e l'articolo 62 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) alla documentazione si applicano gli articoli 38, commi da 1-ter a 4 (**comprese le sanzioni di cui al comma 2-bis**), e 46, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000.

9.2. Modulistica disponibile per la partecipazione

9.2.1. Modello «A»: domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente:

E' riservata all'operatore economico sia che partecipi singolarmente sia che partecipi quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante. Tale modello di dichiarazioni cumulative è articolato nelle seguenti fattispecie di

dichiarazioni qui appresso riportate con i relativi oggetti:

- 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 2) dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; per le cause di esclusione di cui alle lettere b), c) e m-ter) di detta norma si veda il successivo articolo 9.2.2;
- 3) dichiarazioni di assenza o presenza dei soggetti cessati e, in caso di presenza, delle relative misure penali irrogate e delle eventuali misure di dissociazione;
- 4) cause di incompatibilità previste da specifiche disposizioni normative;
- 5) dichiarazioni in analogia o in applicazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012 (protocollo di legalità);
- 6) requisito dell'attestazione SOA pertinente di cui all'articolo 3.2.3, con le eventuali indicazioni:
 - al punto sub. 6.b), di carenza del requisito con individuazione dell'operatore economico ausiliario;
 - al punto sub. 6.c), il possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008, con le eventuali condizioni di esenzione alternative tra carenza del requisito con individuazione dell'operatore economico ausiliario e non pertinenza del requisito in ragione dell'importo dei lavori per i quali si qualifica;
- 7) indicazioni relative al subappalto ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera b); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo;
- 8) indicazioni relative alla partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o mediante rete di imprese o contratti di rete, riservate agli operatori economici organizzati in forma complessa ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c) e lettera d);
- 9) indicazioni relative ai consorziati, riservate al consorzio ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera e);
- 10) dichiarazione di responsabilità di cui all'articolo 106, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010 (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo);
- 11) dichiarazione di responsabilità di cui all'articolo 118, comma 2, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo;
- 12) indicazioni per l'individuazione dei progettisti come richiesto dalla specifica presente disciplina di gara;
- 13) indicazione dei recapiti di cui all'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai fini delle comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo);
- 14) dichiarazione da rendere ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, concernente il fatto di aver direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Dichiaro altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 15) dichiarazione, da rendere ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali presentati, resta comunque fissa ed invariabile, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006.
- 16) dichiarazione di essere consapevole che alla presente procedura di appalto, alla quale si partecipa, viene applicata ed è operativa giuridicamente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5 del Regolamento di attuazione della legge regionale sui lavori, forniture e servizi n° 3/2007, la clausola della Valutazione di Impatto Criminale;
- 17) dichiarazione di impegnarsi ad accettare l'eventuale consegna delle opere in affidamento anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

- 18) dichiarazione di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nella disciplina di gara e di quanto tutto stabilito nella ulteriore documentazione di gara pertinente;
- 19) Dichiarazione di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e penalità;
- 20) dichiarazione di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a mettere a disposizione personale idoneo, correttamente specificamente formato, in numero adeguato alla regolare esecuzione dell'intervento e di ogni sua fase realizzativa nel rispetto della propria proposta d'offerta tempi ed esecuzione;
- 21) dichiarazione di prendere atto della circostanza che la stazione appaltante potrà, in ogni caso, procedere alla revoca e/o annullamento della procedura di aggiudicazione per motivi di pubblico interesse che comportino una diversa finalizzazione della spesa senza che con ciò possano sorgere o possano essere accampati diritti di qualsiasi genere e/o richieste di recupero/risarcimento di spese da parte della ditta vincitrice della gara o comunque di qualsivoglia specie di pretesa.

9.2.2. Modelli «B»: dichiarazioni di natura soggettiva:

- a) il modello «B.1» è una dichiarazione che può essere individuale o collettiva; è riservato alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», «E», «P», «S». ⁽⁵⁾ se il sottoscrittore della dichiarazione principale non vuole dichiarare l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter); può essere compilato per più persone fisiche, a condizione che per nessuna di loro ricorrano le condizioni di cui alla norma citata;
- b) il modello «B.2» è una dichiarazione esclusivamente individuale; è riservato:
- alla persona fisica che sottoscrive i modelli «A», «C», «D», «E», «P», ⁽⁶⁾ se per essa ricorrono una o più condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter);
 - alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», «E», «P», ⁽⁷⁾ se per le stesse ricorrono una o più condizioni di cui alla stessa norma;
- c) per le singole persone fisiche i modelli «B.1» e «B.2» sono alternativi.

9.2.3. Modello «C»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico consorziato:

Per l'operatore economico consorziato indicato dal consorzio al numero 9) del modello «A». Indica il consorzio che concorre e del quale fa parte. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico consorziato.

9.2.4. Modello «D»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico ausiliario:

Per l'operatore economico ausiliario ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006. Indica l'operatore economico al quale è prestato l'avvalimento. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché i requisiti di attestazione SOA oggetto di avvalimento, e le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico ausiliario.

9.2.5. Modello «E»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico cooptato:

Per l'operatore economico cooptato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché i requisiti di attestazione SOA e le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico cooptato.

9.2.6. Modello «R»: riepilogo (facoltativo) delle quote di partecipazione al raggruppamento:

Modello a compilazione facoltativa per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo misto (parte in orizzontale e parte in verticale); la compilazione è comunque opportuna per riepilogare la composizione delle quote e dei lavori relativi a ciascun operatore economico. Il modello deve essere omesso in assenza di categorie scorporabili oppure in caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale puro (ovvero dove per ogni categoria prevista dal bando è prevista una sola impresa).

9.2.7 Modelli «P»: dichiarazioni cumulative dei progettisti:

- a) il modello «P» è la dichiarazione dei progettisti. E' previsto in due versioni:
- b) una versione per i progettisti esterni all'impresa, associati in raggruppamento con l'operatore economico dichiarato o indicati ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, siano essi individuali (professionisti titolari unici dello studio), associati (associazioni professionali, cosiddetti "studi associati"), con organizzazione societaria (società di professionisti e società di ingegneria) o consorzi, con l'indicazione dell'operatore economico che li ha designati e la forma di partecipazione (singola o in sub-raggruppamento temporaneo); contiene l'individuazione dei soggetti appartenenti allo studio e che si intendono impiegare nella progettazione e l'individuazione di soggetti titolari delle professionalità richieste dal bando con gli estremi di iscrizione agli Ordini o agli Albi. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 2) al numero 5), debitamente adeguate alle condizioni di professionisti e, se del caso:
 - la posizione di mandatario capogruppo o mandante in caso di sub-raggruppamento di progettisti, nonché le prestazioni affidate a ciascun raggruppato;
 - le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, se lo studio è soggetto all'iscrizione INPS o INAIL;
- d) una versione per i progettisti che costituiscono lo staff tecnico dell'impresa qualificata per la progettazione ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010. Per questi la dichiarazione è sottoscritta a cura dell'impresa titolare dello staff. Contiene le dichiarazioni di assenza di interdizioni antimafia, riferite allo staff tecnico, nonché i requisiti riferiti allo staff tecnico e, per quanto compatibili, all'impresa;

9.2.8 Modello «S»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico subappaltatore:

Per l'operatore economico indicato come subappaltatore dall'operatore economico concorrente, come indicato nella documentazione di gara, per le categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dall'operatore economico o dal raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario che partecipa alla gara. Tale modello contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché i requisiti di attestazione SOA e le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico subappaltatore.

9.2.9 Modello richiesta fissazione di sopralluogo;

9.3. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli

9.3.1. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli «A», «C», «D», «E», «P»:

- a) il soggetto competente che sottoscrive il modello può dichiarare:
 - l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), sia per sé stesso che per gli altri soggetti pertinenti indicati ai numeri 1) e 6) del modello;
 - l'assenza delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), oppure la presenza di misure penali e, se del caso, le misure di dissociazione, in relazione ai soggetti cessati;
- b) se per il soggetto competente che sottoscrive il modello sussiste una o più d'una delle condizioni di cui di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), deve compilare le parti pertinenti del modello «B.2»;
- c) se il soggetto competente che sottoscrive il modello non intende assumersi la responsabilità di dichiarare le condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), per gli altri soggetti, questi ultimi devono compilare:
 - singolarmente o cumulativamente il modello «B.1» in caso di assenza di qualunque condizione prevista dalla norma citata;
 - singolarmente il modello «B.2» in caso di presenza di una o più d'una delle condizioni previste dalla stessa norma;
- d) se i soggetti cessati sono reperibili e sono disponibili a rilasciare le dichiarazioni, in alternativa alla dichiarazione del soggetto che sottoscrive il modello, possono sottoscrivere i modelli «B.1» oppure «B.2» a seconda dell'assenza o presenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c).

9.3.2. Casi particolari nell'utilizzo del modello «A»:

- a) in caso di subappalto: al numero 7) del modello deve indicare:

- i lavori che intende subappaltare e che appartengono alla categoria prevalente, a categorie delle quali possiede la qualificazione o a categorie a qualificazione non obbligatoria;
 - i lavori che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto appartenenti a categorie a qualificazione obbligatoria di cui all'articolo 12, comma 2, lettera b), della legge n. 80 del 2014, per le quali non possiede la relativa qualificazione;⁽⁸⁾
 - la parte dei lavori, comunque non superiore al 30% (trenta per cento), che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto appartenenti a strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 12, comma 1, della legge n. 80 del 2014, per le quali non possiede la qualificazione sufficiente, obbligatoria comunque almeno nella misura del 70% (settanta per cento);⁽⁹⁾
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario: al numero 8) del modello deve:
- qualificare la propria posizione quale mandatario o capogruppo oppure quale mandante;
 - indicare la quota di partecipazione in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo orizzontale;
 - indicare le categorie di lavorazione e, se del caso la quota che assume delle stesse, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo verticale;
 - indicare la quota di partecipazione in orizzontale e le categorie di lavorazione e, se del caso la quota che assume delle stesse, in caso di partecipazione in verticale, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo misto; nello stesso caso è facoltà dell'operatore mandatario capogruppo di compilare il modello «R» riepilogativo della partecipazione;
 - l'operatore economico mandante non deve indicare il subappalto; tale indicazione è riservata al mandatario capogruppo;
- c) in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane: al numero 9) del modello il consorzio deve individuare i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre; tali consorziati si limitano a compilare e sottoscrivere il modello «C»;
- d) in caso di avvalimento: al numero 6), punto sub. 6.b), del modello deve indicare i requisiti di cui è carente e per i quali ricorre all'avvalimento, con individuazione sintetica dell'operatore economico ausiliario; quest'ultimo si limita alla compilazione e sottoscrizione del modello «D»;
- e) per la progettazione: al numero 12) del modello deve indicare se la progettazione è affidata al proprio staff tecnico, allo staff tecnico di altra impresa del raggruppamento o del consorzio, a progettisti associati in raggruppamento con l'operatore economico dichiarante o a progettisti indicati ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006. I progettisti si limitano alla compilazione dei modelli «P» scegliendo tra la versione riservata allo staff tecnico e la versione riservata ai progettisti esterni all'impresa associati a questa o indicati da questa ai sensi dell'articolo 53, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

9.4. Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione

9.4.1. Comunicazioni agli operatori economici:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della presente disciplina di gara, mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
- c) in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari;
- d) la comunicazione recapitata all'operatore economico che partecipa alla gara, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai progettisti.

9.4.2. Sopralluogo assistito in sito

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.1) del presente disciplinare di gara, vista la particolarità dell'intervento con riferimento al contesto turistico-commerciale in cui si deve intervenire e le sussistenti condizioni di flussi auto veicolari e pedonali, è **obbligatoria** la visita di sopralluogo assistito da parte dell'offerente, ai sensi di quanto previsto nella presente disciplina di gara, alle seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
 - dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
 - da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
 - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le stesse modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo;
- c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico o, comunque per un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha fatto il sopralluogo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il sopralluogo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
- e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

9.4.3. **Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:**

- a) ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, di sopralluogo, nonché i quesiti degli offerenti, sono presentati entro il termine del 30.11.2015;
- b) se le richieste pervengono in tempo utile entro un termine congruo, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) le richieste di cui alla lettera a) sono presentate esclusivamente in forma scritta, anche mediante telefax o posta elettronica (e-mail):
 - al il Responsabile del procedimento;
 - al recapito di cui all'articolo 1.3, lettera a);
 - ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

e-mail ordinaria:	dirigentecondono@comune.sorrento.na.it
e-mail certificata (PEC):	dirigente3dip@pec.comune.sorrento.na.it

- d) l'ufficio di cui alla lettera b) osserva i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle ore 11,30 alle ore 13,30;
- e) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili sul sito internet di cui all'articolo 1.3, lettera c), dal quale può essere scaricata liberamente;
- f) l'intera documentazione progettuale è accessibile e disponibile sul sito internet di cui all'articolo 1.3,

lettera c), dal quale può essere scaricata liberamente;

9.4.4. Modello per Offerta economica

Il modello per l'offerta economica di cui all'articolo 4.2.1, lettera a) è a disposizione degli offerenti unitamente ai modelli di cui all'articolo 9.2.1.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1. Controversie - Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, sede di Napoli, con le seguenti precisazioni:

Eventuali esplicitazioni, integrazioni o rettifiche, nell'ambito e nel rispetto dell'impianto normativo del disciplinare di gara, verranno immesse e specificate sul sito web della stazione appaltante con pieno loro valore operativo, conformativo e di pubblica diffusione.

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per cause che ostano alla partecipazione;
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per gli offerenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per gli offerenti diversi dall'aggiudicatario;
- c) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale l'offerente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui alla lettera a); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- d) Avverso il bando, il presente disciplinare ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi;
- e) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare le disposizioni di cui agli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di contenzioso. Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi degli articoli 239 e 240 suddetti, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torre Annunziata (NA), rimanendo esclusa la competenza arbitrale

10.1.2. Supplente

Ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

10.2. Altre varie e finali disposizioni nonché ulteriori informazioni

10.2.1. Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il sottoscritto Dirigente Ing. Alfonso DONADIO;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 13 e 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

10.2.4. Norme richiamate, documenti e disposizioni integranti la disciplina e le disposizioni di gara

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e richiamati nel successivo contratto d'appalto:

- a) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- b) il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- c) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- d) la documentazione di cui all'articolo 137, comma 1, lettere b), c), e) ed f), del D.P.R. n. 207 del 2010, integrante il progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Municipale n° 187 dell'1.8.2014, ⁽¹⁰⁾ nei limiti e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'appalto e al presente disciplinare di gara nonché di tutta la ulteriore e pertinente documentazione tecnico-amministrativa a corredo della presente disciplina di gara.

10.2.5. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione

all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

10.2.6 Disposizioni e nota di precisazione

Il presente disciplinare viene corredato da alcuni modelli predisposti dalla stazione appaltante che si ritengono quelli di carattere principale fermo restando naturalmente, la libera facoltà se non l'obbligo, di ciascun operatore economico concorrente di redigere direttamente le proprie dichiarazioni e con l'espresso obbligo di rendere ovviamente tutte le altre dichiarazioni ulteriormente prescritte dal disciplinare che non risultino predisposte ma il cui contenuto e sviluppo modulare può in modo elementare e facilmente riprendersi dal testo stesso della specifica disciplina di gara.

Resta fermo dunque l'obbligo in capo a ciascun operatore economico concorrente a vario titolo alla gara, di produrre tutte le altre necessarie dichiarazioni qualora si rilevino fattispecie di dichiarazione da rendere eventualmente non previste in alcun modulo predisposto dalla stazione appaltante ma agevolmente adattabile e/o riproducibile dal concorrente in virtù di un mero sviluppo delle fattispecie autonomamente individuate riferibili alla propria effettiva situazione in rapporto, appunto, alle previsioni della presente disciplina di gara.

In ogni caso quale norma di chiusura e di regola comportamentale per il procedimento di selezione degli operatori economici concorrenti, la stazione appaltante fa espresso richiamo alla disposizione di cui all'articolo 46, comma 1bis del decreto legislativo n° 163/2006 e ss. mm. e ii..

In proposito si ricorda che tutti i comportamenti prescritti o vietati dal Codice dei Contratti o dal Regolamento di attuazione (ovvero da altre norme rilevanti) devono essere considerati imposti a pena di esclusione sia qualora venga comminata espressamente la sanzione di esclusione sia qualora, pur mancando tale previsione esplicita, la norma di riferimento sancisca un obbligo ovvero un divieto o, più in generale, prescriva un adempimento necessario ad assicurare il corretto svolgimento del confronto concorrenziale. Accanto alla esclusione per violazione di norme si fa richiamo anche alle seguenti ipotesi:

- 1) incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta;
- 2) incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- 3) mancata accettazione delle condizioni generali di contratto;
- 4) offerte condizionate, plurime ed in aumento;
- 5) mancata presentazione della cauzione provvisoria (per il dettaglio delle fattispecie si rinvia a quanto indicato dall'AVCP n° 4 del 10.10.2012, parte II, punto 5);
- 6) irregolarità concernenti gli adempimenti formali di partecipazione alla gara secondo le indicazioni contenute nella parte III della determinazione dell'AVCP n° 4 del 10.10.2012.

La stazione appaltante rende partecipe il concorrente che si riserva la facoltà di poter procedere, in ogni caso, alla revoca e/o annullamento della procedura di aggiudicazione a suo insindacabile giudizio che comportino una diversa finalizzazione della spesa senza che con ciò possano sorgere o possano essere accampati diritti di qualsiasi genere e/o richieste di recupero/risarcimento di spese da parte della ditta vincitrice della gara o comunque di qualsivoglia specie di pretesa.

10.2.7 Valutazione di impatto criminale

La stazione appaltante, **rende espressamente noto**, che al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, statuisce nel presente appalto, l'applicazione e l'operatività della **clausola contrattuale della V.I.C. (valutazione di impatto criminale)** la quale prevede, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che *"...qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e*

plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;"

Si prevede e si statuisce inoltre, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del predetto Regolamento di attuazione che: "In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice."

Si richiama espressamente, quale "clausola contrattuale", circa gli incassi ed i pagamenti e la loro entità, il disposto di cui alle leggi 136/2010 e successiva n° 217/2010 e, per quanto applicabile e non variata dalla legge primaria, il disposto di cui all'articolo 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania".

10.2.8 Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante lo strumento del bonifico bancario o postale sui conti dedicati di cui al comma 1.

b) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti corrente dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ogni bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CUP di cui all'articolo 1, comma 5.

5. La violazione delle prescrizioni di cui ai commi da 1 a 3 comporta la nullità di diritto del contratto; la violazione della prescrizione di cui al comma 4 comporta la nullità del contratto qualora reiterata per più di una volta.

6. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Le clausole di cui al presente articolo dovranno essere riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

10.2.9 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e ss.mm. e ii. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: il Dirigente del 3° Dipartimento, Ing, Alfonso Donadio.

A corredo del presente Disciplinare di gara vi è la seguente modulistica per la partecipazione alla gara e la

documentazione costituente il progetto posto a base di gara:

(art. 48, comma 2, D.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

Modello A: Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente;

Modello Unico B: Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

Modello C :Dichiarazione cumulativa del consorziato;

Modello D:Dichiarazione cumulativa dell'ausiliario;

Modello E: Dichiarazione cumulativa del cooptato;

Modello R: Riepilogo (facoltativo) delle quote di partecipazione al raggruppamento;

Modello S: Dichiarazione cumulativa del sub—appaltatore necessario;

Modelli P: Dichiarazioni cumulative dei progettisti (art. 53, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006), nelle due versioni alternative:

- Dichiarazione del progettista esterno (professionista individuale o associazione professionale);
- Dichiarazione del progettista interno (staff tecnico dell'impresa);

Modello di Offerta Economica;

Modello Richiesta di fissazione sopralluogo;

Elenco degli elaborati costituenti il progetto definitivo posto a base di gara:

	Elaborati grafici ed architettonici
ARCH 1	<i>Inquadramento urbanistico</i>
ARCH 2	<i>Rilievo plano-altimetrico</i>
ARCH 3	<i>Rilievo fotografico</i>
	Elaborati aggiuntivi
1	<i>Documentazione storica</i>
2	<i>Materiali di progetto</i>
	Relazioni (R)
R1	<i>Relazione paesaggistica</i>
R2	<i>Relazione generale</i>
R3	<i>Relazione tecnica e specialistica</i>
	Elaborati grafici ed architettonici
ARCH 4	<i>Planimetria generale del progetto</i>
ARCH 4a	<i>Planimetria del progetto - Tratto A-B</i>
ARCH 4b	<i>Planimetria del progetto - Tratto B-C</i>
ARCH 4c	<i>Planimetria del progetto - Tratto C-D</i>
ARCH 4d	<i>Planimetria del progetto - Tratto D-E</i>
ARCH 5	<i>Analisi dell'intervento – Tratti A-B e B-C</i>

ARCH 5a	Analisi dell'intervento – Trattati C-D e D-E
ARCH 5b	Particolari dell'intervento - Materiali
ARCH 5c	Elementi di arredo
ARCH6	Profili - Trattati A-B e B-C
ARCH 6a	Profili - Trattati C-D e D-E
ARCH 7	Inserimento paesaggistico ed ambientale
ARCH 8	Calcolo preliminare – Impianto fognario
ARCH 8a	Calcolo preliminare – Impianto di illuminazione
	Elaborati descrittivi
DE1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
DE2	Capitolato Speciale d'Appalto
DE3	Quadro economico
DE4	Computo metrico estimativo
DE5	Elenco prezzi unitari
DE6	Analisi prezzi unitari non presenti in tariffa
DE7	Stima incidenza costi di sicurezza
DE8	Stima incidenza della manodopera
DE9	Schema di contratto

Sorrento, 30 Ottobre 2015

IL DIRIGENTE DEL 3° DIPARTIMENTO
E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. ALFONSO DONADIO


